

00-01-00 - Direzione Generale ASE  
00-01-02 - Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze  
00-01-02-02 - Settore finanza e fiscalità regionale e locale

**Oggetto:** Concessione contributo nella forma di credito d'imposta e approvazione elenco imprese ammesse alla fruizione ai sensi della L.R. 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022) Art. 13 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", commi 2, lettera d) e 5, 5-bis e 6.

### IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n° 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge Regionale del 28.10.2016 n. 25 che istituisce l'Agenzia Sarda delle Entrate (ASE) al fine di potenziare e razionalizzare il governo delle entrate del sistema Regione;

**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia Sarda delle Entrate, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 18/17 del 12 aprile 2018, in ultimo modificato con Delibera della Giunta Regionale 2/28 del 21 gennaio 2021;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/10 del 30 dicembre 2021 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2/69 del 04/01/2022, con i quali sono conferiti alla dott.ssa Stefania Masala l'incarico e le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia sarda delle entrate (ASE) per la durata di cinque anni;

**VISTA** la la Determinazione del Direttore Generale n. 95/1558 del 29.06.2023 con la quale sono assegnate alla Dr.ssa Angela Maria Dedola, con effetto dal 1° agosto 2023, le funzioni di Direttore del Servizio Gestione delle Entrate, Riscossioni, Studi, Consulenze, comprensivo del Settore Sicurezza del Lavoro, Gestione Studi Gestione

tributi e Coordinamento della riscossione del sistema Regione e del Settore finanza e fiscalità regionale e locale e agevolazioni fiscali;

- DATO ATTO CHE**
- l'ASE ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale;
  - l'ASE fa parte del sistema Regione di cui all'art. 1, comma 2-bis, della legge regionale 13/11/1998 n. 31 (Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della regione) e successive modifiche e integrazioni ed è sottoposta ai poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell'Assessore competente in materia di entrate;
  - all'ASE si applica la normativa contabile prevista per l'Amministrazione regionale e gli enti regionali nonché la normativa regionale in materia di controlli;
- VISTO**
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli uffici approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 27 prot. 545 del 9.03.23, e le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale come in ultimo modificate;
- VISTA**
- la Determinazione del Direttore Generale dell'ASE n. 259 prot. 3430 del 07/12/23, recante "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026", confermata nella sua esecutività dalla Delibera della Giunta Regionale del 15 febbraio 2024, n. 4/101;
- VISTI**
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
  - il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

#### **RICHIAMATI**

nello specifico:

- l'articolo 14 del decreto legislativo 9 giugno 2016, n. 114 (Norme di attuazione dell'articolo 8 dello Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna - legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, in materia di entrate erariali regionali);
- il capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni);
- l'art. 13 (Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento) - commi 2, lettera d) e 5, 5-bis e 6 -della Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022 (Legge di stabilità 2022), con cui la Regione Sardegna intende incentivare e sostenere - con appositi stanziamenti in bilancio - le iniziative imprenditoriali e professionali per favorire un armonioso sviluppo della società civile nei piccoli comuni, attraverso il riconoscimento di un credito di imposta, da richiedersi con specifica domanda di anno in anno, a partire dall'anno 2023;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
-

**PREMESSO CHE** in forza della deliberazione della Giunta regionale n. 38/3 del 21.12.2022, l'Agenzia Sarda delle Entrate è competente all'attuazione della richiamata L.R. n. 3/2022, operando per conto della Regione Autonoma della Sardegna conformemente alle Direttive impartite;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 44/16 del 14.12.2023 con la quale:

- sono approvate le Direttive di attuazione in ordine alle misure agevolative ex art. 13 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", commi 2, lettera d) e 5, 5-bis e 6, della citata Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3;
- l'Agenzia Sarda per le Entrate (ASE) e la Direzione generale dei Servizi Finanziari sono autorizzate, ognuna per quanto di competenza, a stipulare convenzioni, o ogni necessario accordo, con l'Agenzia delle Entrate (AE) per l'attuazione dell'e specifiche misure e direttive;

**VISTO** l'Avviso approvato con la Determinazione n. 82 prot.1297 del 13.03.2024, come rettificato con successiva Determinazione n. 117 prot. 4418 del 17.04.2024 - contenente i termini, la modulistica e le modalità di presentazione delle istanze di agevolazione per la concessione del credito di imposta da fruire secondo il regime *de minimis*, a sportello sino ad esaurimento delle risorse a tal fine stanziato nel Bilancio regionale;

**DATO ATTO CHE**

- con Determinazione n. 115 prot. 4230 del 15.04.2024, al fine di consentire i necessari interventi per la risoluzione dei problemi tecnico-informatici da parte del gestore della piattaforma SIPES, è stata disposta la sospensione della procedura di presentazione delle relative domande;
- con Prot. ASE n. 4450 del 18.04.2024, il nuovo termine per la presentazione telematica delle domande è stato fissato dalle ore 10:00 del giorno 24.04.2024 alle ore 17:00 del giorno 25.09.2024;
- è stata resa nota sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione, la

documentazione di supporto all'utenza e le indicazioni operative in ordine all'iter agevolativo in questione, tra cui si richiamano la Guida alla compilazione della domanda e le FAQ progressivamente aggiornate (di cui alle Determinazioni n. 88 prot. 2271 del 26.03.2024, n. 98 prot. 2982 del 04.04.2024, n. 105 prot. 3523 del 10.04.2023, n. 118 prot. 4432 del 18.04.2024, n. 119 prot. 4580 del 23.04.2024);

**EVIDENZIATO CHE** - per la presentazione delle istanze sono previste le seguenti due fasi:

I. compilazione e completamento dell'istanza attraverso la piattaforma telematica SIPES resa accessibile al sito dell'ASE, dalle ore 10:00 del giorno 24.04.2024 (come da Prot. ASE n. 4450 del 18.04.2024) sino alle ore 17:00 del giorno 25.09.2024;

II. invio telematico dell'istanza a decorrere dalle ore 10.00 del giorno 08.05.2024 sino alle ore 17:00 del giorno 25.09.2024;

- in fase di registrazione è attribuito alla domanda un codice identificativo univoco, contestualmente inviato via PEC all'impresa istante, che consente la gestione anonimizzata della pratica durante il relativo iter istruttorio e concessorio;

**EVIDENZIATO CHE** ai sensi dell'Art. 5 dell'Avviso pubblico:

- l'ASE procede alla verifica della completezza e regolarità formale delle domande sulla base dell'ordine cronologico di ricezione rilevato dalla procedura on line

- Le concessioni sono disposte entro i limiti delle risorse finanziarie stanziato nel bilancio regionale con determina dirigenziale e l'elenco dei soggetti beneficiari è pubblicato periodicamente sul sito dell'ASE

- le imprese potranno utilizzare il credito spettante, esclusivamente in compensazione entro il 31.12.2024 attraverso il modello F24, da presentare tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, indicando il Codice Tributo istituito dalla Agenzia delle Entrate;

- è in corso di predisposizione la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate con la quale sarà reso noto il codice tributo all'uopo istituito, che l'ASE provvederà a pubblicare tempestivamente sul proprio sito istituzionale;
- ai fini della definizione della suddetta Risoluzione, l'Agenzia delle Entrate ha richiesto la trasmissione di un primo elenco di soggetti beneficiari;

**CONSIDERATO CHE** Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è la sottoscritta Angela Maria Dedola, Direttore del Servizio gestione delle entrate, riscossioni, studi, consulenze ed, in sostituzione, il Direttore Generale dell'ASE Dott.sa Stefania Masala;

**DATO ATTO CHE** conformemente alle disposizioni normative in materia e secondo quanto prescritto dal vigente Codice di Comportamento ASE, chi sottoscrive il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi nè risultano segnalazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti che partecipano alla relativa fase istruttoria;

## **DETERMINA**

**ART.1** DI APPROVARE l'Allegato 1 al presente provvedimento, contenente un primo elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni previste dall'articolo 13 commi 2, lettera d) e 5, 5-bis e 6 della Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, (identificate attraverso il rispettivo codice univoco attribuito in fase di registrazione della istanza), in considerazione della conclusione con esito positivo delle verifiche previste all'Art. 5 dell'Avviso pubblico per detti soggetti.

**ART.2** DI DISPORRE LA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE per la fruizione del credito di imposta di cui trattasi per ciascun beneficiario di cui all'Allegato 1 - individuato sulla base dell'ordine cronologico di registrazione sulla piattaforma telematica - in relazione all'ammontare dell'importo ivi indicato.

**ART.3** DI DARE ATTO che, ai sensi dell'Art. 5 comma 6 dell'Avviso pubblico in premessa, a decorrere dalla ricezione della comunicazione di autorizzazione le imprese beneficiarie potranno utilizzare il credito spettante esclusivamente in compensazione entro il 31.12.2024 attraverso il modello F24, da presentare tramite i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate (salvo differente modalità comunicata), indicando il relativo Codice Tributo.

**ART.4** DI DARE ATTO altresì che ai sensi dell'Art. 6 e dell'Art. 7 dell'Avviso pubblico in premessa:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese dai soggetti beneficiari ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, potranno essere oggetto di verifiche e controlli da parte dell'ASE, anche a campione in qualsiasi fase del procedimento anche successiva alla fruizione dell'agevolazione;
- i controlli sulla corretta applicazione delle disposizioni in materia tributaria sono effettuati dall'Agenzia delle Entrate;
- a seguito dei controlli successivi avviati dall'ASE entro un anno dalla concessione del beneficio, le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno revocate nei casi di cui al predetto art. 6 lettere a, b, c, d, e, f e g;
- in caso di revoca, l'impresa beneficiaria non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da compensare e deve restituire il beneficio di cui ha già goduto in compensazione, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 123/1998;
- le agevolazioni concesse sono riconosciute in conformità e nei limiti della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. Si applica il regolamento (UE) n. 2023/2831 in materia di aiuti in regime "de minimis".

**ART.5**

DI DARE ATTO che l'onere delle agevolazioni di cui al presente provvedimento è posto a carico del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, compatibilmente con gli stanziamenti previsti;

**ART.6**

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Agenzia, in ottemperanza alle disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e di anticorruzione di cui alla L. 190/2012 , e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna – sezione Servizi alle Imprese – Bandi e Gare – al link <https://www.regione.sardegna.it/servizi/impresebandi>.

La presente determinazione è posta a disposizione degli organi di vertice dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 31/98, attraverso il sistema documentale SIBEAR.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO  
ANGELA MARIA DEDOLA